



Ricerca scientifica a servizio dell'umanità: prevenzione, diagnosi e cura

Convegno, Mercoledì 20 Marzo 2024



Ricorreva il quindicesimo anniversario di fondazione dell'Associazione e Qui Brescia Magazine dedicò la copertina a Valtrompiacuore. Nessun brindisi, ma due braccia e due mani che si sostenevano esprimendo protezione, comunicazione di affetto: *"non sei solo"*.

Nel 2021 imperversava il secondo anno pandemico, con lo sviluppo di varianti insidiose. La paura era palpabile e depresso il tono dell'umore. La scienza si prodigò e al suo fianco, crebbe la solidarietà. Donammo due respiratori e 13 ventilatori polmonari per supportare lo sforzo immane dei nostri sanitari, impegnati nelle terapie intensive. Tanti i dubbi, ma i risultati derivanti dall'elevata copertura vaccinale ridussero i ricoveri e i decessi.

L'impegno profuso da Valtrompiacuore nel quasi ventennio di attività non era passato inosservato e inaspettatamente, Regione Lombardia conferì all'Associazione il premio "MaiSoli, quarta edizione", quale riconoscimento simbolico per "il lavoro prezioso e straordinario che Valtrompiacuore svolge sul territorio".

In rappresentanza della delegazione bresciana di Fondazione Umberto Veronesi, Raffaella Franzoni contattò Mario Mari, presidente di Valtrompiacuore, proponendo un impegno associativo sinergico, passione territoriale bresciana e ricerca d'eccellenza internazionale. *"Insieme"*. Nacque la proposta di supportare due giovani dottori, Davide Capoferri e Alessandra Marinelli, impegnati in campo oncologico, selezionati da Fondazione Umberto Veronesi con bando pubblico.

Valtrompiacuore APS è un'associazione di promozione sociale "non profit" ed in ossequio ai propri principi fondativi, non poteva esimersi dalla responsabilità di concorrere e sostenere iniziative volte a diffondere la cultura della prevenzione e la cura. Associati e sostenitori sono da sempre persuasi e convinti che l'impegno solidaristico debba tradursi in azioni concrete, *"fatti e non parole"*.





Sostenuta dai fondi sociali OR.MA Famiglia Mari Basso e Pierluigi Mari di **FCB**, Valtrompiacuore ha così raccolto e offerto due borse di studio, valore totale, **“66mila euro”**

“Carcinoma ovarico” è la sfida ancora aperta per Il dottore Davide Capoferri del Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale, Università degli Studi di Brescia;

“Biodisponibilità di antocianine vegetali per contrastare la cardiotoxicità del chemioterapico” è l’ambito di ricerca della Dottoressa Alessandra Marinelli, Università degli Studi di Milano.

Il programma di ricerca scientifica è stato oggetto del Convegno **“Ricerca scientifica a servizio dell’umanità: prevenzione, diagnosi e cura”**, patrocinato da Comunità Montana di Valle Trompia, rappresentata da Gian Maria Giraudini, ospiti il Professor Paolo Veronesi di Fondazione Umberto Veronesi e i Dirigenti dei reparti di Cardiologia e Radiologia del P.O. territoriale, Dottor Nicola Pagnoni e Dottoressa Maria Rosa Cristinelli.



Partendo dalla citazione del padre Umberto, **“la scienza è lo strumento più potente di cui l’umanità dispone per migliorare la qualità e la prospettiva di vita delle persone”**, Paolo Veronesi ha ribadito l’importanza del fare corretta divulgazione scientifica mediante progetti educativi per le scuole, per la cittadinanza, per le aziende. L’investimento in ricerca medico-scientifica d’eccellenza, privata e pubblica, è strategico e redditizio, sia in termini economici che di **“ben essere”**, maggiore occupazione e vita più lunga, in salute. In pochi anni sono stati fatti progressi rivoluzionari. In Italia, l’investimento in ricerca scientifica è al di sotto delle medie europee ed è finanziato per lo 0,86% da Imprese, lo 0,2% dallo Stato, lo 0,34% dalle Università e lo 0,03% dal mondo **“non profit”**. I nostri ricercatori lasciano il paese per il mancato riconoscimento e la precarietà. E’ urgente il ripensamento strutturale di formazione e ricerca scientifica.

Nicola Pagnoni ha ricordato che per ben quattro anni l’Associazione ha sostenuto il progetto **“Introduzione di nuove tecniche diagnostiche”** nel reparto di cardiologia del P.O. Spedali Civili di Gardone V.T., consacrato, a fine percorso, da meritato contratto di assunzione a tempo indeterminato. Prima borsa di studio, alla quale hanno fatto seguito progetti e supporto a ricerche medico-scientifiche di alto livello. Nicola non nasconde la sua soddisfazione per **“le mete raggiunte”** da Valtrompiacuore. Non solo acquisizione di attrezzature per i reparti di cardiologia, radiologia, oculistica e diabetologia, ma informazione, prevenzione cardiovascolare nelle scuole **“A scuola di cuore”**; prevenzione primaria nelle fabbriche **“Cuore al lavoro”** e distribuzione capillare di defibrillatori in lungo e in largo per la valle.

Maria Rosa Cristinelli è sul palco e sono presenti in sala il dottore Narciso Zappa, Vice presidente di Valtrompiacuore e l’orgoglioso gruppo di lavoro della Radiologia di Gardone V.T., intitolata a Valtrompiacuore. Siamo un importante presidio ospedaliero, l’unico in Valle al servizio di oltre centotrentamila utenti, non facciamo ricerca, ma siamo in trincea e facciamo **Prevenzione e Diagnosi precoce**. Nel 1987, seconda solo a Firenze, la Radiologia di Gardone Val Trompia aderisce alla campagna di prevenzione del tumore alla mammella, protocollo **“Dottor Stefano Ciatto”**. **“Le donne in Valle devono avere gli stessi diritti di prevenzione e cura”** è il pensiero illuminato di Fondazione Beretta che offre tecnologia strumentale avanzata. Viene offerto lo screening gratuito a tutte le donne dai 45 ai 74 anni; siamo rete con la prestigiosa **“Breast Unit”** di Brescia. Fondazione Berlucchi, un secondo intervento privato. Nel 2007, la Radiologia può contare sul supporto di Valtrompiacuore che si fa carico delle nostre necessità. **“Farsi cura della cura”**, non un paradosso, bensì etica filantropica. L’associazione **“non profit”** offrirà nel 2014 una TAC a 16 strati, cui faranno

seguito due ecografi. I fondi sociali OR.MA e Pierluigi Mari, Famiglie Mari-Basso alimentano la raccolta di Valtrompiacuore. L’etimologia del nome del fondo OR.MA, costituito in memoria di Ornella, riporta alle iniziali **OR-nella** e **MARio**, ma sottintende l’importanza di lasciare un’impronta nel viaggio.

La crescita demografica mondiale e l’invecchiamento delle nostre popolazioni esigono soluzioni che favoriscano il benessere collettivo, superando gli scontri tra civiltà, mitigando gli squilibri economici e sociali. **“La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica”**, recita l’articolo 9 della nostra Costituzione.

Nutriamo forti aspettative dallo Stato, a cui chiediamo maggiori investimenti e interventi mirati al sostegno del servizio sanitario nazionale. La Responsabilità Sociale d’impresa trova applicazione in atti concreti di sostenibilità nei confronti dell’ambiente e del territorio. L’Economia deve creare valori tangibili e intangibili per tutto ciò che circonda l’azienda e coinvolgere in solidarietà ogni portatore d’interesse.

Siamo tutti chiamati a crescere in consapevolezza e responsabilità sociale.

La citazione di Mario Mari, proiettata durante il convegno recitava con semplicità:

“Per la Scienza, con il cuore, per Te, per Noi, per Tutti. Doniamo per creare Valore e Conoscenza”.

